

E-learning sincrono ed asincrono

Esperienza di un corso IFTS

Panico Giuseppe

Responsabile del corso e della progettazione - I.T.I.S. Pininfarina

Via Ponchielli 16, 10024 Moncalieri (TO)

panico.giuseppe@itispininfarina.it

Questo contributo nasce dall'esperienza maturata in un corso IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) del Polo formativo ICT della Regione Piemonte, basato sull'erogazione di tutte le lezioni in modalità online sincrona con l'integrazione di e-learning asincrono e tutoring.

Il documento vuole ripercorrere tutte le fasi di attuazione del percorso formativo, soffermandosi sugli aspetti innovativi metodologici e strumentali, sui punti di forza e sulle criticità evidenziate, per proporre una strategia formativa che, attraverso le opportune modifiche e integrazioni, permetta di esportare l'esperienza sia ad altri corsi del Polo ICT sia ad altri ambiti formativi.

1. Introduzione

Il Polo per l'innovazione e la formazione nel settore dell'ICT della Regione Piemonte è un partenariato di Istituzioni scolastiche, Agenzie formative, Università, Centri di ricerca, Imprese e Associazioni di categoria.

Uno degli obiettivi principali della sua attività formativa è di offrire da un lato un servizio di alta qualità per le figure del sistema IFTS nell'ambito dell'ICT e dall'altro contemperare innovazione didattica e personalizzazione delle azioni formative per favorire la frequenza ai corsi e il successo formativo e occupazionale dei corsisti.

Il corso IFTS "Tecnico Superiore per lo Sviluppo Software", finanziato dalla Regione Piemonte, è stato erogato in contemporanea nelle sedi dell'ITIS Pininfarina di Moncalieri, dell'IIS Cobianchi di Verbania e dell'IIS Vallauri di Fossano e ha avuto una durata complessiva di 800 ore.

2. La progettazione e l'erogazione del corso

Per la scelta della figura professionale è stata fatta un'analisi dei fabbisogni del territorio, ad integrazione del lavoro fatto in sede di progettazione del Polo, utilizzando le risorse disponibili e le proposte emerse dal partenariato. Sono state analizzate e valutate le esperienze positive e gli aspetti critici emersi nei corsi della precedente annualità.

I corsi IFTS erogati precedentemente hanno sempre previsto momenti di formazione a distanza di tipo esclusivamente asincrono, integrati con strumenti come la chat e i forum per l'interazione con gli studenti. A ciò si sono aggiunte le varie esperienze di sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento e di apprendimento che, i docenti dell'ITIS Pininfarina, hanno messo in campo progettando e realizzando contenuti informativi interoperabili, accessibili e riutilizzabili.

2.1 La definizione dell'intervento

La necessità di coinvolgere nelle azioni formative un'area più vasta del territorio provinciale e di mettere in campo innovazione didattica e metodologica ha portato alla consapevolezza che l'unico approccio possibile fosse legato ad una erogazione di un corso su più sedi tramite una piattaforma di e-learning sincrona. Dopo un'attenta analisi della letteratura del settore [Hyder et al, 2007] è stato messo al centro dell'attenzione il processo formativo, cioè la gestione dell'intero iter didattico nei suoi aspetti fondamentali: l'erogazione, la fruizione, l'interazione e la valutazione [AA.VV., 2006]. Tale analisi ha portato alla scelta strategica di integrare alle video lezioni i servizi di assistenza e tutorship, alla modalità di interazione sincrona una piattaforma di e-learning asincrona, e di esercitare una forte azione di coordinamento, condivisione e collaborazione a livello di sedi.

La piattaforma di e-learning sincrona scelta è stata Webex Training Center di Cisco in quanto permetteva di gestire la comunicazione audio e video, fare sharing del desktop del PC o di qualunque applicazione, condividere documenti, usare la messaggistica (chat), utilizzare una lavagna elettronica, utilizzare gli strumenti di feedback, monitorare l'attività dei partecipanti e registrare le lezioni.

Le lezioni si sono tenute in aule multimediali e tutti i corsisti avevano a disposizione una postazione PC con webcam e cuffie, mentre la postazione dell'insegnante era integrata con una tavoletta grafica.

La piattaforma asincrona scelta per il corso è stata MOODLE, utilizzata sia come repository dei materiali didattici e sia per l'erogazione di test e questionari, la consegna delle esercitazioni, l'uso dei forum.

Sul sito web del Polo ICT è stata predisposta un'area privata dove i corsisti hanno potuto fare il download delle registrazioni delle lezioni.

È stata prevista la presenza del tutor d'aula che, oltre a svolgere un ruolo di controllo delle presenze, deve essere un punto di riferimento per la classe, agendo sulla motivazione dei corsisti. Inoltre deve coadiuvare i docenti nell'azione didattica e fornire un supporto ai responsabili di sede in modo da poter trovare soluzione ad eventuali criticità.

È stato possibile affiancare ai corsisti al posto del tutor d'aula, durante le attività laboratoriali, un tutor competente la cui presenza è stata regolata nei modi e nei tempi evidenziati nella progettazione didattica dei docenti.

2.2 La formazione dei docenti

La formazione dei formatori rappresenta un'attività rilevante per lo sviluppo di un sistema innovativo dal punto di vista didattico-metodologico e da quello tecnologico. A tal proposito sono stati previsti diversi momenti formativi prima dell'inizio delle lezioni: un incontro di formazione sulle metodologie di docenza a distanza con il Politecnico di Torino, seguito in streaming video da tutte le sedi; un incontro di formazione sull'utilizzo delle piattaforme e sulle modalità di gestione della lezione in aula virtuale; un incontro di formazione per l'elaborazione e la pianificazione di un case study trasversale alle unità formative specialistiche del percorso.

2.4 L'erogazione del corso

Le lezioni sono iniziate a marzo 2010 e sono terminate a febbraio 2011. Tutte le lezioni sono state erogate con la piattaforma sincrona e registrate.

Durante il corso sono state effettuate sei attività di monitoraggio e una alla fine di ogni singola unità formativa. Dalle analisi dei dati sono emerse risposte positive, costruttive e utili al fine di apportare dei correttivi in grado di migliorare l'offerta formativa.

3. Conclusioni e sviluppi futuri

I risultati dell'attività hanno dimostrato che la preparazione degli studenti in questa modalità è pari a quella degli studenti che seguono corsi erogati in modalità tradizionale e, che oltre alle competenze verificate in sede di esame, gli studenti dimostrano di aver aumentato la propria confidenza nell'uso delle tecnologie didattiche. Particolarmente apprezzata la possibilità di rivedere le lezioni registrate e di usufruire di tutti materiali didattici in formato elettronico soprattutto in relazione alla preparazione delle verifiche e dell'esame finale.

Il numero di studenti in uscita dal corso è aumentato rispetto alle esperienze precedenti e, fatto importante, proviene da tre province diverse (TO, CN e VB). Tali risultati hanno portato a confermare, anche per quest'annualità, un corso con le stesse caratteristiche metodologiche oltre ad estendere l'esperienza ad un corso del polo formativo Energia e Ambiente dell'IIS Cobianchi di Verbania.

È da sottolineare la fondamentale presenza dell'attività di tutoring in aula specie sotto l'aspetto della gestione del gruppo classe nella sede dove non è presente il docente; mentre si può sicuramente affermare che tale esperienza evidenzia come sia importante riflettere su aspetti metodologici come la modellazione della didattica stessa secondo paradigmi diversi da quelli pienamente frontali e che sia necessario un forte sforzo di progettazione da parte del docente per rendere il più possibile interattiva l'attività didattica della virtual room. Per questo motivo risulta strategica l'attività di formazione formatori e il favorire la circolarità delle esperienze didattiche.

Infine si evidenzia, a fronte di un finanziamento identico ai corsi tradizionali, l'incremento dei costi di gestione: con l'aumento delle ore di docenza (presenza del tutor competente), l'aumento delle ore del tutor d'aula (sedi dove non è presente il docente), la gestione delle piattaforme, le attività di formazione delle risorse umane, e la gestione amministrativa e didattica di tre sedi e di un numero di corsisti maggiore.

Bibliografia

AA. VV., E-Learning Concepts and Techniques. - Instructional Design Models for E-Learning, Institute for Interactive Technologies , Bloomsburg University of Pennsylvania, USA, 2006.

Karen Hyder, Ann Kwinn, Ron Miazga, and Matthew Murray, "The eLearning Guild's Handbook on Synchronous e-Learning", 2007.